

COMUNE DI CAMPEGINE
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 DEL 31/03/2017

OGGETTO:

**TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'ANNO 2017 – APPROVAZIONE
TARIFFE**

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì TRENTUNO del mese di MARZO alle ore 21:00 nella Sala delle Adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria – seduta Pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Cervi Paolo	Presidente	P
Lasagni Marisa	Consigliere	P
Ruozzi Angelo	Consigliere	A
Lasagni Lionello	Consigliere	P
Zanoni Mirco	Consigliere	P
Mora Angela	Consigliere	P
Saccani Cinzia	Consigliere	P
Brugnoli Cesare	Consigliere	P

Presenti: 7	Assenti: 1
-------------	------------

Sono altresì presenti gli Assessori esterni ARATA LUIGI

Con l'assistenza del Vice Segretario Comunale Fava Dott.sa Germana.

Il Sig. Paolo Cervi Il Sindaco assume la Presidenza e constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Sigg. MORA ANGELA, BRUGNOLI CESARE

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO e considerato:

- che l'art. 1, comma 639, della legge 27/12/2013 n. 147, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), all'interno della quale è istituita la Tassa sui Rifiuti -TARI;
- che l'art. 1, comma 682 della legge sopra citata dispone che il Comune con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997 determina la disciplina per l'applicazione della IUC, e quindi anche la componente della Tassa sui Rifiuti -TARI;
- che nel regolamento è definita la disciplina generale del tributo ed in particolare le ipotesi di riduzioni ed agevolazioni tariffarie, le eventuali esclusioni e le modalità di dichiarazione e versamento del tributo stesso;
- che il Consiglio di Stato, con pronuncia della sez. VI il 4/12/2012 n. 6208, ha enunciato il principio secondo cui il Comune gode di ampi spazi di discrezionalità nella scelta dei coefficienti, e che tale criterio consente effettivamente di configurare il sistema delle categorie di utenza in modo aderente alle caratteristiche del territorio di riferimento;
- che la normativa in materia di Tari conferma tale assunto, disponendo ai commi 651 e 652 della legge n. 147/2013 l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999, con possibilità di alternative rispondenti agli usi ed alla tipologia di attività svolte;
- che si ritiene di confermare per l'applicazione del tributo la classificazione nelle categorie di utenza ed i coefficienti (Ka,Kb,Kc,Kd) già previsti per l'applicazione di Tares, poiché rispondenti al criterio di omogenea attitudine dei locali a produrre rifiuti;
- che sempre in base all'art. 1 comma 682 il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato dall'autorità competente;
- che l'art. 7 della L.R. 23/2011, istitutiva di ATERSIR, attribuisce al Consiglio d'Ambito la competenza di definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari e che al fine dell' approvazione dei Piani Economico-Finanziari da parte del Consiglio d' Ambito, è prevista l'espressione di un parere da parte di ciascun Consiglio Locale competente per territorio;
- che la determinazione delle tariffe del tributo deve essere operata in stretta connessione con le risultanze del piano economico approvato dal Consiglio d'Ambito, dovendosi garantire la copertura integrale dei costi, e con una ripartizione dell'imposizione fra utenze domestiche e non domestiche analoga a quella già adottata per la Tares;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 21.03.2017 con la quale viene apportato emendamento allo schema di Bilancio di Previsione 2017/2019 ed anche alla Nota di Aggiornamento al Dup 2017/2019 a seguito dell'adozione nella seduta del Consiglio Locale Atersir del 17/03/2017 del preventivo dei costi del servizio gestione rifiuti anno 2017;

DATO ATTO che da tale preventivo e dalla definizione della posizione della regione in merito al contributo sul piano anno 2016 e conseguentemente anche per l'anno 2017 (da approfondimenti e comunicazioni pervenute dalla Provincia di Reggio Emilia e dalla Regione Emilia Romagna l'accordo non si è perfezionato nel corso del 2016, e il contributo in oggetto non è stato mantenuto nel bilancio dei due enti nell'annualità 2016), è scaturita la necessità di emendare il bilancio in corso di approvazione al fine di adeguare lo stesso alle novità in materia di TARI ;

PRESA VISIONE dell'art.1, comma 169, della Legge n. 296/2006, che stabilisce che “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

DATO ATTO che l'art. 1 co. 26 della Legge di Stabilità per il 2016 (L. 28/12/2015, n. 208) aveva previsto il blocco per l'anno 2016 degli aumenti di aliquote e tariffe di tributi ed addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015 ed il co. 42 della Legge di Stabilità 2017 estende al 2017 il blocco con esclusione, come per il 2016, della TARI, dovendosi coprire con il suo gettito il costo del servizio di gestione dei rifiuti.

CONSIDERATO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

PRESO ATTO che il termine per l'approvazione del Bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 e' differito, ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D.L. 30 Dicembre 2016 n. 244, al 31 Marzo 2017;

VISTI pareri favorevoli, allegati al presente atto, espressi ai sensi dell'art. 49, 1^ comma del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174/2012, dal Responsabile del Servizio Finanziario n ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di Deliberazione;

Con voti favorevoli n. 5, contrari zero, astenuti n. 2 (Saccani – Brugnoli) legalmente espressi;

DELIBERA

- di approvare l'emendamento adottato con atto di Giunta Comunale n. 20 del 21.03.2017 che viene allegata alla presente sub c);
- di approvare il Piano Finanziario della Tassa sui Rifiuti - TARI per l'anno 2017, che si allega sub a), come modificato con l'emendamento approvato dalla Giunta Comunale n. 20 del 21.03.2017;

- di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti - TARI per l'anno 2017, secondo gli schemi allegati sub **b**);
- di confermare il Regolamento comunale per la disciplina del Tributo TARI approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 22/05/2014 e successivamente modificazioni
- di procedere, ai sensi del comma 13-bis dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011 e del comma 688 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 - condizione di efficacia dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote, alla pubblicazione sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- di dichiarare, con voti favorevoli n. 5, contrari zero, astenuti n. 2 (Saccani – Brugnoli), la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto a norma di legge

Il Sindaco

Paolo Cervi

Il Vice Segretario Comunale

Fava Dott.sa Germana

QUADRO ECONOMICO PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI

COMUNE DI:			CAMPEGINE	
ANNO DI RIFERIMENTO:			2017	
		Aliquota Iva	Imponibile	Totale PEF Iva compresa
Raccolta e trasporto Rifiuti urbani ed Assimilati	CRT	10%	172.665,60	189.932,16
Smaltimento Rifiuti urbani ed Assimilati	CTS	10%	137.238,40	150.962,24
Spazzamento e collaterali	CSL	10%	29.357,91	32.293,70
AC ALTRI COSTI ddd	AC	22%	7.163,00	8.738,86
COSTI RIFIUTI INDIFFERENZIATI	CGIND	10%	346.424,91	381.926,96
Costi raccolte differenziate	CRD	10%	314.787,77	346.266,55
Costi di trattamento e riciclo	CTR	10%	117.449,96	129.194,96
CONAI -entrata	CONAI		-59.832,22	-59.832,22
COSTO RIFIUTI DIFFERENZIATI	CGD		372.405,51	415.629,28
TOTALE SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI			718.830,42	797.556,24
Costi gestione Tares (Carc) DETERMINATI RAGIONERIA	CARC	esente	140.364,00	140.364,00
Altri costi di gestione del ciclo dei servizi a gestione comunale	CCD	esente	8.815,49	8.815,49
Valore di adeguamento Piano di ambito (sussidiarietà) e Fondo sisma maggio 2012 art 34 L.R. n. 289/2012		10%	-44.709,52	-49.180,47
			-35.894,03	-40.364,98
INCENTIVO COMUNI VIRTUOSI LFB1	CCD	esente	-5.109,69	-5.109,69
CONTRIBUTO REGIONALE	CCD	esente		
TOTALE GENERALE			818.190,70	892.445,57
Sconti e contributi				
Sconti previsti da regolamento (compostiera, distanza cassonetto, avvio al recupero, casi sociali ex art. 7 bis regolamento Tari)			15.000,00	15.000,00
Contributo MIUR Scuole Statali (previsione 2013)			-2.350,00	-2.350,00
TOTALE TARI			830.840,70	905.095,57

RIPARTIZIONE COSTI RIFIUTI COSTI FISSI-VARIABILI-UTENZE DOMESTICHE-UTENZE NON DOMESTICHE

TIPO COSTI FISSI - VARIABILI			60,0%	40,0%
TOTALI			543.057,34	362.038,23
UTENZE DOMESTICHE			38,0%	36,0%
UTENZE NON DOMESTICHE			62,0%	64,0%
UTENZE DOMESTICHE	37,20%	336.695,55	206.361,79	130.333,76
UTENZE NON DOMESTICHE	62,80%	568.400,02	336.695,55	231.704,47
TOTALE PIANO FINANZIARIO TARI				905.095,57

PREVISIONE ENTRATA

			2017	
UTENZE DOMESTICHE			336.696	
UTENZE NON DOMESTICHE			568.400	
TOTALE			905.096	

COMUNE DI CAMPEGINE 2017 TARI		QF 2017	QV 2017	
UTENZE DOMESTICHE		Euro/m2	Euro/Ut	
Famiglie di 1 componente		0,668402432	29,3709902	
Famiglie di 2 componenti		0,785305641	69,75594041	
Famiglie di 3 componenti		0,877258027	86,27714929	
Famiglie di 4 componenti		0,952433135	88,11286306	
Famiglie di 5 componenti		1,027608244	102,7982506	
Famiglie di >5 componenti		1,086113622	106,4696782	
UTENZE NON DOM		Qf	QV	tariffa totale 2017
		Euro/MQ	Euro/MQ	QF+QV
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		1,04836	0,55978	1,6081
Cinematografi e teatri		0,67281	0,35619	1,0290
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		1,61169	1,07364	2,6853
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		1,18925	0,63603	1,8253
Esposizioni, autosaloni		1,25184	0,67572	1,9276
Alberghi con ristorante		2,56617	1,36885	3,9350
Alberghi senza ristorante		1,68988	0,91597	2,6059
Case riposo, collegi e convitti		1,56470	0,81413	2,3788
Ospedali e case di cura		1,84636	0,98513	2,8315
Uffici, agenzie, studi professionali, banche		2,37839	1,26701	3,6454
Attività commerciali per la vendita di beni non alimentari non altrimenti specificati		2,20632	1,17548	3,3818
Banchi di mercato beni durevoli		2,25321	1,19484	3,4481
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista		2,01854	1,07267	3,0912
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		1,61169	1,07364	2,6853
Carrozzeria, autofficina, elettrauto		2,20632	1,17548	3,3818
Attività artigianali e industriali con capannoni di produzione		1,61169	1,17548	2,7872
Pubblici esercizi classe A (ristoranti, pizzerie,...)		6,19641	2,79869	8,9951
Bar, caffè, pasticceria		6,19641	2,79869	8,9951
Attività commerciali per la vendita di beni alimentari e fiori e piante		6,19641	2,79869	8,9951
Supermercati e ipermercati per la vendita di generi misti		4,28745	2,03543	6,3229
Banchi di mercato generi alimentari		5,85215	2,79869	8,6508
Discoteche, night club		2,98861	1,59578	4,5844